07-GIU-2021
da pag. 45 / foglio 1

GIORNALE DI BRESCIA
Dir. Resp.: Nunzia Vallini
Tiratura: 29283 Diffusione: 28060 Lettori: 273000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'Atlantide riparte dalle sue certezze: Tiberti prolunga



Palleggiatore. Simone Tiberti

Volley A2/M

Altro anno in campo per il capitano: «Vogliamo essere ancor più protagonisti»

BRESCIA. Ripartire dalle certezze. L'Atlantide Pallavolo Brescia posa la prima pietra ufficiale per la stagione 2021-2022 rinnovando per un altro anno il palleggiatore e capitano Simone Tiberti.

Le premesse di un prolungamento del rapporto c'erano già tutte, visto il legame che «Tibe» ha instaurato con il sodalizio cittadino, iniziato nel 2015 dopo tanti anni fra massima serie e A2 con le maglie, fra le altre, di Santa Croce, Montichiari, Padova, Monza. Tuttavia considerata anche la carta d'identità (Tiberti compirà 41 anni il 13 settembre), il rinnovo fa comunque notizia.

È una carriera quella del giocatore bresciano, iniziata a metà degli anni '90 nelle giovanili della mitica Colmark e che continuerà con ancora più esperienza ed entusiasmo. Tiberti è stato uno dei massimi artefici, con la sua regia e il suo carisma, del miracolo degli uomini di Roberto Zambonardi, arrivati alla finale play off di A2 contro Taranto. Capace di giocate da molti ritenute un lusso per la categoria, potrà essere ancora decisivo. E proprio la finale ottenuta da Brescia sembra essere stata la molla del rinnovo: «Sono contento della riconferma. È stato facile trovare un accordo anche per l'anno prossimo. Ogni stagione per me comincia con la speranza e la volontà di ripartire dalla precedente e aggiungere qualcosa, e anche se fare meglio di quella appena conclusa sarà difficile, proveremo a ritagliarci un ruolo da protagonisti, magari già nella regular season».

Anche coach Zambonardi si gode il rinnovo, consapevole che la presenza di una pedina come quella di Tiberti in squadra possa fare la differenza anche sul fronte della costruzione del roster: «Per noi è fondamentale averlo come regista. È un elemento imprescindibile, sia per l'apporto che sa dare alla squadra dal punto di vista tecnico, sia per come sa gestirla in termini di carisma e di carattere». //

ALESSANDRO MASSINI INNOCENTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 07.06.2021 Pag.: 47
Size: 444 cm2 AVE: € 10212.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA SCELTA DI EGONU «HA DECISO IN APRILE»

▶Il procuratore Raguzzoni racconta il dietro le quinte della permanenza di Paola all'Imoco dopo l'offerta milionaria turca: «Vuole giocare davanti al suo pubblico»

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO «Rimanere all'Imoco? Per Paola è stata una decisione di cuore. Non sarà portabandiera a Tokyo? Lei è serena, ci saranno altre occasioni». Parole di chi Paola Egonu, con ogni probabilità il migliore opposto del mondo, la conosce bene al punto da curarne gli interessi professionali sportivi. Marco Raguzzoni, al vertice dell'agenzia Top Volley, è stato uno dei protagonisti della trattativa che ha portato la numero 18 dell'Imoco e dell'Italia a prolungare almeno per un'altra stagione la sua permanenza in gialloblù. Una maglia con la quale ha già alzato tutti i trofei possibili (scudetto, Champions league, mondiale, Coppa Italia, Supercoppa) oltre a una sfilza di premi individuali. Venerdì scorso il club dei presidenti Piero Garbellotto e Pietro Maschio ha ufficializzato il rinnovo di Egonu ma, rivela Raguzzoni, «l'accordo con l'Imoco era stato trovato già ad aprile. In quel periodo le cose tra noi, Paola e il club erano delineate». Non si può quindi parlare di una trattativa difficile. «Paola aveva espresso l'intenzione di rimanere a giocare un altro anno in Italia e chiudere un percorso con Conegliano. Percorso che -precisa Raguzzoni, dosando le parole- potrà eventualmente allungarsi in futuro. Ma in quel momento lei ha detto: "Non ho quasi mai giocato davanti ai nostri tifosi. Andare via con i palazzetti ancora a porte chiuse mi sembrerebbe brutto, anche perché sono arrivata qui per quello che l'Imoco rappresenta come club e anche come tifoseria. Sarebbe stato un peccato non giocare un'intera stagione davanti al pubblico del Palaverde". Questa -conferma Raguzzoni- è stata una delle ragioni fondamentali che hanno portato Paola a decidere di rimanere dov'è».

QUESTIONE DI CUORE

Non c'è solo questo, ovviamente: «Ha contato anche il gruppo che si è formato a Conegliano, il rapporto che ha con le attuali compagne, la consapevolezza di potere rimanere ai vertici di questo sport. Per lei non è mai una questione di soldi, lei mette altre cose davanti all'ingaggio». A proposito: tra febbraio e marzo si scrisse e parlò molto di un'offerta faraonica per Egonu presentata dal Fenerbahce Istanbul, uno dei top team turchi: si trattava di un'offerta concreta? «Sì, era reale -conferma Raguzzoni- e ce ne sono state anche altre». Una è arrivata da poche centinaia di chilometri da Conegliano: «Premesso che non ci sono 50 società che possono prendere una giocatrice come lei, c'è stato un club italiano che si è fatto sentire con un'offerta molto importante (all'epoca si parlò con insistenza di Monza, ndr). Ma Paola ha ritenuto che la cosa migliore fosse rimanere all'Imoco. La sua è stata una decisione di cuore». L'impressione che tifosi e addetti ai lavori hanno in questo periodo seguendo attraverso i social le giornate di Egonu è che la fuoriclasse di Cittadella stia vivendo un momento magico anche fuori dal campo. È così? «Questa impressione l'hanno avuta in tanti, me compreso. Ed è vera. Ne ho parlato con lei e mi ha detto che in questo periodo è molto serena, felice e contenta, e lo si nota». Anche dalle "storie" social che quotidianamente posta dagli allenamenti della nazionale italiana, che ancora per tutta questa settimana sarà a Caorle in preparazione ai Giochi olimpici di Tokyo. A proposito, nei pronostici Egonu era tra le atlete più gettonate per diventare la portabandiera donna della spedizione italiana in Giappone.

IL RUOLO A TOKYO

La scelta del Coni è invece caduta sulla tiratrice plurimedagliata Jessica Rossi. Come ha reagito Paola? «Non le ha pesato -assicura il suo agente- per lei era un onore, un privilegio essere stata lì a giocarsi questa possibilità, vista anche la sua giovane età. Se succedeva sarebbe stata contenta, non è andata bene ma pazienza. "Era giusto -mi ha detto- che la precedenza sia andata a chi in carriera ha già vinto medaglie olimpiche". Paola è molto serena e tranquilla: lei è una persona che matura e cresce continuamente». La Top Volley cura gli interessi anche di molte altre pantere: come da prassi, l'Imoco annuncia "a puntate" la composizione del roster per la nuova annata, e alcuni nomi altisonanti tra le campionesse d'Italia, d'Europa e del mondo sono ancora sottotraccia. Non è questo il momento per fare nomi e cognomi, ma Raguzzoni si sente di dire che «il mercato della serie A1 non riserverà d'ora in poi grosse sorprese». E ai tifosi delle pantere tanto basterebbe.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 07.06.2021 Pag.: 47
Size: 444 cm2 AVE: € 10212.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



INSIEME Paola Egonu e il procuratore Marco Reguzzoni



SUPERSTAR Paola Egonu, 22 anni, è la più forte opposto del mondo

il Resto del Carlino / Modena

Data: 07.06.2021 Pag.: 13
Size: 204 cm2 AVE: € 4080.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile A2

Green Warriors, gran colpo di mercato: presa Martina Balboni

Parte col botto il mercato in entrata della Green Warriors Sassuolo, i cui dirigenti, dopo aver salutato Enrico Barbolini, sostituendolo in panchina con il torinese Maurizio Venco, iniziano a lavorare sulla squadra ingaggiando la 30enne Martina Balboni (**foto**), una delle migliori palleggiatrici italiane, fresca della promozione in A1 con Vallefoglia.

Quando sembrava che la palleggiatrice del club neroverde sarebbe rimasta Natasha Spinello, si è concretizzata la possibilità di ingaggiare la Balboni, che dopo i successi in A1, a Bergamo e soprattutto Monza dove ha vinto anche una Challenge Cup, ed in A2 dove con Forlì ha conquistato la Coppa Italia, ha appena vinto il torneo con Vallefoglia. Sarà lei, grande tecnica, e grinta da vendere, a prendere in mano una squadra che dovrebbe prevedere ancora la capitana Karola Dhimitriadhi, e la diagonale di centrali formata da Federica Busolini e Giada Civitico, mentre non ci sarà l'argentina Candela Sol Salinas, che non si sa se tornerà in patria, o troverà un ingaggio in A2 in Italia. Al suo posto, il presidente Carmelo Borruto sta sondando il mercato estero per una opposta giovane da lanciare, oppure per una italiana esperta, in grado di fare la differenza: ovviamente molto dipenderà dalle risorse che Borruto riuscirà a reperire, ma sicuramente la A2 non sarà in discussione, anche perché Venco ha intenzione di completare la panchina con ragazze del vivaio.



CURRICULUM

È considerata una delle migliori palleggiatrici italiane, fresca di promozione

A proposito di categoria, non è ancora chiaro a quale parteciperà il Montale Pallavolo, che potrebbe sperare nel ripescaggio in A2: anche in questo caso dipenderà dalle risorse che il Presidente Gianfranco Barberini riuscirà a trovare, cominciando dalla Exacer, che pare disponibile a restare, ma solo in serie A. Dal punto di vista tecnico, il nuovo allenatore dovrebbe essere il ferrarese Marco Breviglieri, reduce da una proficua esperienza in B1 a Cerignola; a fronte della partenza della schiacciatrice Martina Brina, che segue Enrico Barbolini a S.Giovanni in Marignano, sembra probabile che, a prescindere dal campionato disputato, rimangano in nerofuxia l'alzatrice Elisa Lancellotti, e le centrale Elena Fronza e Francesca Gentili.

Riccardo Cavazzoni

LA PREALPINA

Data: 07.06.2021 Pag.: 38
Size: 802 cm2 AVE: € 15238.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Uyba, la gioia strozzata Addio a Under 16 e 18

GIOVANILI *Il club costretto a ridimensionare il proprio vivaio*

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Tra le tante vittime della crisi economica generata dalla pandemia finisce anche il settore giovanile dell'Uyba. Se la società di via Maderna è riuscita a non apportare riduzioni troppo sostanziose al budget della serie A1, le difficoltà maggiori sono legate al settore giovanile, che tra foresteria e spese vive rischia di essere un lusso sostenibile ormai da pochi club.

La "cantera" biancorossa subirà dunque un secco ridimensionamento; una soluzione che era nell'aria da tempo ma che si è concretizzata solo ora rendendola quanto mai dolorosa, visti gli ottimi risultati di questa stagione. Il gruppo Under 19/17, ha infatti disputato i playoff di B2, arrivando ad un soffio dalla finale che metteva in palio la promozione, cedendo solo al golden set ad una formazione esperta come Garlasco che poi la B1 l'ha centrata giusto sabato. Inoltre, l'Under 19 ***(nella foto)*** ha vinto il titolo provinciale bissato ieri dall'Under 17.

Una scelta sofferta, si diceva, che genererà sicuramente rammarico tra le giocatrici e le rispettive famiglie dato che toglierà continuità ad un settore giovanile che aveva finalmente ritrovato tutte le sue categorie. Nulla di ufficiale è stato ancora comunicato da via Maderna ma stando alle voci che si rincorrono ormai da qualche giorno, è possibile delineare i primi scenari. Busto Arsizio manterrà solo le fasce più basse - minivolley, Under 12, Under 13 e Under 14 - ma non avrà più Under 16 e Under 18. Supervisore dei gruppi giovanili sarà Lorenzo Pintus, che oltre al ruolo di assistente allenatore della prima squadra accanto a Marco Musso, fungerà da direttore tecnico di un progetto di ricostruzione su base pluriennale. L'attuale direttore sportivo, Christian Merati, lascerà invece la e-work Arena.

In fase di definizione il futuro delle tesserate Resteranno solo le categorie Under 12, 13 e 15

Arrivato a Busto Arsizio nel 2016, ha saputo ridare lustro al vivaio biancorosso ed in cinque stagioni ha raccolto ottimi risultati con numerosi titoli provinciali e due terzi posti a livello nazionale con Under 16 e Under 18.

La sua prossima destinazione sembra possa essere un ritorno al Vero Volley Monza, per il quale dovrebbe seguire le società che gravitano nell'orbita del Milanese.

Non ci saranno invece più i gruppi grandi targati Uyba - Under 16 e Under 18 - ma da qui in avanti ci si muove nel campo delle ipotesi. Fatta eccezione per quelle che termineranno il loro percorso a livello giovanile (con Alessia Conti e Benedetta Campagnolo che potrebbero entrare nel giro dell'A1) e quelle in prestito (il cui futuro è legato ovviamente alle società di appartenenza), resta da capire cosa ne sarà del patrimonio di giocatrici tesserate per l'Uyba. La soluzione più semplice - ma non obbligata - sarebbe quella di favorirne l'approdo a Orago vista l'esistenza di un accordo a livello giovanile nato già quattro anni orsono. In alternativa, il club di Via Maderna si impegnerebbe ad aiutare le atlete a trovare una collocazione alternativa. Con un paio di corsie preferenziali. Quella che conduce al Volley Academy Piacenza (che dovrebbe entrare a far parte del progetto "Uyba&Friends" come affiliata gold), forte di una B2 e di un settore giovanile di

LA PREALPINA

Data: 07.06.2021 Pag.: 38
Size: 802 cm2 AVE: € 15238.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



buon livello dove già militano Chiara Cecchini e Chiara Sesenna, atlete cresciute a Orago. E quella che porta verso Sondrio, club già griffato "Uyba&Friends" dove dovrebbe finire il titolo di B2 di Busto Arsizio.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

MALEDETTA PANDEMIA

Dal trionfo dell'Under 19 nel campionato provinciale alla delusione per una scelta obbligata a causa della crisi economica



Corriere di Novara

Data: 07.06.2021 Pag.: 37
Size: 246 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ALLA VNL DI RIMINI Il neo-acquisto della Igor trascina le verdeoro con l'Italia

Rosamaria protagonista col Brasile

Per Lavarini buone notizie anche da Bonifacio e dalle bomber Herbots e Karakurt

NOVARA

E' ripartita ieri con la prima giornata del terzo trittico di gare la Volley Nations League femminile nella "bolla" di Rimini.

Dopo 6 gare giocate da tutte e 16 le squadre partecipanti gli Usa guidano la classifica provvisoria con 18 punti, seguiti dalla Turchia con 16, il Brasile con 15, il Giappone con 14, l'Olanda con 13. Più staccate la Serbia e la Repubblica Dominicana che di punti ne hanno 10, la Cina 9, Russia 8, Belgio 7 e il trio Polonia, Canadà e Germania 6. La Corea del Sud di Lavarini di punti ne ha 4 seguita dall'Italia delle "Igor" Bonifacio, Battistoni, D'Odorico e Fersino 2, chiude la Thailandia ancora a 0.

Nelle classifiche individuali, sempre in testa a quella della Best Scorer, Britt Herbots con 139 punti, incalzata dalla polacca ex di Scandicci e il prossimo anno a Monza, Stysiak (130) e dalla canadese Van Ril (121). 4ª posizione per Ebrar Karakurt (112) e Nika Daalderop, 8ª a quota 88.

E per parlare di giocatrici che l'anno prossimo vestiranno la maglia della società novarese, non si può non segnalare la prestazione di Rosamaria Montibeller che, nell'ultimo turno del secondo trittico, è stata protagonista indiscussa, assieme alla compagna Tandara, del successo per 3-1 del Brasile proprio sull'Italia.

La giocatrice verdeoro di chiare origini italiane si è messa in luce giocando da schiacciatrice di banda e non nel prediletto ruolo di opposto, non solo mettendo a segno 17 punti ma dimostrando grandi attitudini in difesa e a muro.

Situazioni che, alla pari della prestazione nella squadra azzurra di Sara Bonifacio, non possono che aver fatto piacere ad un interessato Stefano Lavarini.

Un Lavarini atteso ieri in tarda serata dallo scontro diretto tra la sua Corea e proprio l'Italia.

Oggi si prosegue alle 19 con un interessante Italia-Germania e poi chiusura domani alle 21 con il match che opporrà le azzurre alla capolista Stati Uniti.

Entrambe le partite saranno trasmesse in diretta dal canale 29 del digitale terrestre La7d con il commento tecnico di Maurizia Cacciatori.

• a.m.



CARIOCA La neo-igorina Rosamaria Montibeller

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile